



**REGOLAMENTO PARTICOLARE DEL CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE
2013 DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO VALIDO QUALE QUALIFICAZIONE AL
CAMPIONATO ITALIANO 2014**

ART. 1 DENOMINAZIONE = La Sezione Provinciale Pesca di Reggio Emilia in collaborazione con le società VAL D'ASTA PACO COLMIC, A.P.S. AGONISTICA VAL D'ENZA e S.P.S LAGO AZZURRO DAMO TEAM DAIWA, indicano ed organizzano il

**CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE
TROTA LAGO
DA DISPUTARSI IN 4 PROVE VALIDE 3**

Come segue:

Prova	Data	Lago	Luogo	Società organizzatrice
1°	28 APRILE 2013	CRONOVILLA	TRAVERSETOLO (PR)	SPS AGONISTICA VAL D'ENZA
2°	12 MAGGIO 2013	PIOLA	LEVIZZANO DI BAISO (RE)	SPS LAGO AZZURRO DAMO TEAM DAIWA
3°	16 GIUGNO 2013	SMERALDO	LANGHIRANO (PR)	
4°	17 NOVEMBRE 2013	PARCO LAGHI	S.MARTINO IN RIO (RE)	VAL D'ASTA PACO COLMIC

Valevole per l'assegnazione del titolo di:

CAMPIONE PROVINCIALE DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO 2013

Valido quale selezione per la partecipazione allo specifico Campionato Italiano e per la definizione delle SERIE provinciali individuali settore trota lago.

In abbinamento a questo campionato e con lo stesso regolamento, saranno svolti i seguenti campionati:

- **CAMPIONATO PROVINCIALE TORTA LAGO OVER 60** riservato ad agonisti nati nel 1954 ed anni precedenti;
- **CAMPIONATO PROVINCIALE TROTA LAGO RAGAZZI** riservato ad agonisti nati fino al 1997 (under 16).

PER LA STAGIONE AGONISTICA 2013 L'ORGANIZZAZIONE DELLE GARE TROTA LAGO E' COMPLETAMENTE A CARICO DELLE SOCIETA'.

ART. 2 ORGANIZZAZIONE = La manifestazione si svolgerà quali che siano le condizioni atmosferiche ed è retta dal R.N.G. e dalla Circolare Normativa 2013 e dal presente regolamento che tutti i partecipanti per effetto della loro iscrizione dichiarano di conoscere e accettare.

ART. 3 PARTECIPANTI = La gara è aperta a tutti i federati della provincia appartenenti a Società (REGOLARMENTE AFFILIATE ALLA FIPSAE) in possesso della tessera federale e della tessera agonistica.

I partecipanti saranno suddivisi in due serie.



Sono considerati 1° Serie i concorrenti classificati tali nel Campionato Provinciale Trota Lago 2012, tenuto conto delle promozioni/retrocessioni dalla/alla serie inferiore.

Sono considerati 2° Serie i concorrenti classificati tali nel Campionato Provinciale Trota Lago 2012, tenuto conto delle promozioni/retrocessioni alla/dalla serie superiore.

ART. 4 CAMPI DI GARA = Le gare verranno disputate nei seguenti laghi : LAGO PARCO LAGHI di San Martino in Rio (RE) , LAGO CRONOVILLA di Traversetolo (PR), LAGO SMERALDO di Langhirano (PR) e LAGO PIOLA di Levizzano di Baiso (RE).

Il campo gara verrà diviso in tanti segmenti da **5 concorrenti** cadauno.

Se possibile sarà effettuata la rotazione all'interno dei segmenti.

Se necessario preso atto del numero dei concorrenti iscritti la prova potrà essere disputata in due turni con le medesime norme.

ART. 5 ISCRIZIONI = Le iscrizioni, da compilarsi esclusivamente sull'apposito modulo fornito dalla Sezione Provinciale Pesca, dovranno pervenire alle società organizzatrici non oltre le ore 12.00 del terzo giorno antecedente le gare stesse, accompagnate dalla quota di partecipazione fissata in € 25,00 per ogni concorrente.

Viene garantita l'immissione di Kg.4 di trote iridee (misura minima 18 cm.) per ogni concorrente iscritto.

La società organizzatrice, preposta alla raccolta delle quote di partecipazione, provvederà a:

- corrispondere Euro 50,00 al giudice di gara a titolo di rimborso spese;
- organizzare la premiazione;
- trattenere **un'eventuale** quota di noleggio lago d'importo massimo di Euro 80,00;

la somma rimanente sarà utilizzata per il ripopolamento.

ART. 6 OPERAZIONI PRELIMINARI = Consistenti nel sorteggio dei posti gara avranno luogo presso la sede stabilita dal giudice di gara, alle ore 21.00 del terzo giorno antecedente le gare stesse alla presenza del G.d.G..

ART. 7 RADUNO PARTECIPANTI = Tutti i partecipanti dovranno trovarsi a disposizione del Direttore di gara direttamente sul campo alle ore 7,00 (inizio gara ore 8:00 circa).

IN CASO DI VARIAZIONI LA SOCIETA' ORGANIZZATRICE COMUNICHERA' ALMENO TRE GIORNI PRIMA DELLA GARA LE VARIAZIONI ALLE SOCIETA' PARTECIPANTI.

ART. 8 INIZIO E TERMINE DELLA GARA = Le gare avranno una durata non inferiore a novanta minuti, con inizio alle ore 8.00 circa.

Al segnale della fine di ogni turno le lenze dovranno essere tutte simultaneamente tolte dall'acqua ed eventuali trote allamate rimesse in acqua.

ART. 9 ESCHE = Sono consentite solo le seguenti esche che devono essere allo stato naturale, senza alcun trattamento colorante e VIVE all'atto dell'innesco, eccezione fatta per il caimano (larva di tenebrionide – tenebrio molitor - zophobas morio) ammesso anche allo stato di muta, vivo o morto, senza alcun trattamento di colorante e/o aromatizzante.

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- portasassi o portalegna (larva di friganea, caddis files o sedges)



- plecoteri (larva della mosca della pietra o perla, nome scientifico: dinocras cephalotes)

La pasturazione, sotto ogni forma, è sempre vietata.

E' vietato detenere all'interno del Campo di Gara esche non permesse.

Il mancato rispetto di queste norme comporterà per il concorrente l'esclusione della gara, l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della federazione

ART. 10 CONDOTTA DI GARA = I partecipanti tutti durante lo svolgimento della gara dovranno uniformarsi alle norme vigenti specificate in commissione agonistica ed in riunione provinciale con i giudici di gara, oltre alle prescrizioni della Circolare Normativa 2013, del R.N.G. e alle seguenti norme:

- a) pescare dal picchetto portante il proprio numero al picchetto a valle senza oltrepassarlo con il galleggiante o con qualsiasi attrezzatura si usi per la pesca;
- b) ai fini della classifica sarà valida la cattura dei soli salmonidi;
- c) la pesca è permessa con l'uso di una sola canna armata di un solo amo; è possibile tenere più canne di scorta, armate, innescate e montate;
- d) è vietato tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere un vantaggio illecito per se stessi o per altri concorrenti. Qualora il comportamento in oggetto sia verificato dal G.d.G. a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati al fatto e di deferirli per illecito sportivo al Giudice competente per ulteriori provvedimenti;
- e) sono valide le trote che al segnale di fine turno siano fuori dall'acqua.

ART. 11 PESATURA = Le operazioni di pesatura avranno luogo sul campo gara a cura del G.d.G. quindi il pescato sarà riconsegnato ai concorrenti. Eventuali trote catturate contemporaneamente da due concorrenti non saranno ritenute valide per le classifiche.

ART. 12 CLASSIFICHE = I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito saranno classificati attribuendo loro una penalità media.

Al termine di ogni prova, sulla base del pescato di ciascun concorrente, verrà compilata una classifica per ogni settore assegnando un punto al grammo e 1000 punti a salmonide (non sono valide altre specie). Classifica valida per la sola premiazione di settore.

In caso di cattura simultanea di una stessa trota da parte di più concorrenti, questa non sarà considerata valida.

I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito verranno classificati attribuendo loro una penalità media punteggio tecnico.

Sulla base dei risultati della precedente operazione e secondo il criterio di assegnare un punto al grammo del pescato e 1000 punti ad ogni trota catturata (classifica valida per la premiazione di settore), si procederà alla compilazione delle classifiche una per ogni segmento la quale evidenzierà per ciascuno il **PIAZZAMENTO TECNICO**.

Nel caso di assenza di un concorrente la sua valutazione sarà *numero massimo di concorrenti assegnato ad un settore + 1* mentre nel caso di retrocessione la sua valutazione sarà *numero massimo di concorrenti assegnato ad un settore + 5*.

I criteri discriminanti per la redazione della classifica finale a punteggio tecnico sono i seguenti:

- minor somma di penalità tecniche;
- minore penalità tecnica in una singola prova;
- minor somma di piazzamenti effettivi;
- minor piazzamento effettivo in una singola prova;



- maggior somma di catture effettuate;

Tenendo conto delle classifiche finali di 1° e 2° Serie si darà applicazione a quanto stabilito nella circolare normativa 2013 “nelle Sezioni dove sono istituite due serie dovranno appartenere alla 1° serie il 30% degli agonisti conteggiati in base al numero dei partecipanti alla 1° prova di selezione arrotondato a 10 superiore, ed alla 2° serie tutti i rimanenti iscritti.

Pertanto tenendo conto del numero delle presenze riscontrate nella 1° prova se la 1° Serie dovrà essere formata da 30 agonisti, retrocederanno nella 2° Serie dalla 26° posizione e saranno promossi dalla 2° Serie i primi cinque concorrenti classificati.

Se invece la 1° Serie dovrà essere formata da 40 agonisti retrocederanno nella 2° Serie dalla 26° posizione e saranno promossi dalla 2° Serie i primi 15 concorrenti classificati.

FERMO RESTANDO QUANTO SOPRA, LA COMMISSIONE SPORTIVA HA DELIBERATO CHE PER LA STAGIONE AGONISTICA 2013 LA 1° SERIE SARA' COMPOSTA DA 35 CONCORRENTI ED ALLA FINE DEL CAMPIONATO RETROCEDERANNO IN 2 ° SERIE I CONCORRENTI CLASSIFICATI DALLA 26° POSIZIONE. SARANNO PROMOSSI IN 1° SERIE I PRIMI 10 CONCORRENTI CLASSIFICATI IN 2° SERIE.

ART. 13 PREMI = Saranno premiati i primi due concorrenti classificati di ogni settore.

ART. 14 RECLAMI = Ciascun concorrente per il fatto della sua iscrizione alla gara può presentare reclami previo deposito della tassa per spese di giudizio di € 25,00 e secondo le norme del R.N.G..

ART. 15 GIUDICE DI GARA – DA DEFINIRE

ART. 16 RESPONSABILITA' = La FIPSAE, la Sezione Provinciale Pesca, il Direttore di gara, il Giudice di gara, gli Ispettori e Commissari di campo, i loro rappresentanti e collaboratori, sono esonerati da ogni e qualsiasi responsabilità per danni o incidenti di qualsiasi genere che per effetto delle gare possono derivare alle persone o cose aventi attinenza alle gare stesse o di terzi.

Il ripopolamento del lago sarà effettuato il giorno precedente le manifestazioni alla presenza del Direttore di gara. Contemporaneamente sarà proibito l'esercizio della pesca. PER QUANTO NON CONTEMPLATO VIGONO LE NORME DELLA CIRCOLARE NORMATIVA 2013.

ART. 15 = ALLA FINE DEL CAMPIONATO I CONCORRENTI PROMOSSI IN PRIMA SERIE POSSONO RIFIUTARE LA PROMOZIONE.